

# Il Personale di Bordo dell'ISP di ANCONA C.le

considera i turni entrati in vigore il 14 dicembre 2008, un grave attacco alla professionalità del Personale di Bordo, in quanto i turni separati (Eurostar e cosiddetto "Universale") provocano:

- una perdita di competenze sul piano tecnico e professionale, nonché una divaricazione notevole sul piano delle "competenze accessorie";
- un forte aggravio delle condizioni di lavoro (massiccia presenza di notti e treni a rischio nell'uno, e di Riposi Fuori Residenza nell'altro);
- obiettano all'Azienda che l'unica possibile discriminante utilizzabile per una eventuale divisione dei turni, è il possesso di licenze o abilitazioni tecnico professionali.

## Chiede pertanto all'Azienda, il ripristino del turno unico

Cari amici e colleghi,

come vi è noto, facendo seguito a quanto deliberato da varie assemblee in tutta Italia a seguito della introduzione col nuovo orario di turni separati AV e servizio universale (ovvero AV, misto e servizio universale) a Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli, con riferimento a quanto deliberato dall'assemblea del 19 gennaio a Firenze, anche nel nostro impianto abbiamo proposto una raccolta firme per chiedere modifiche alla turnazione in vigore.

Faccio comunque notare che il nostro ISP non è, nè sarà interessato dall'Alta Velocità, per cui abbiamo già un unico turno. Ciò non di meno, ritenendo che tale gestione del personale presenti innegabili e intollerabili diseconomie; differenziazioni di ruoli non previste dal CCNL in vigore, oltre che risulti essere il frutto di una selezione del personale non trasparente e non meritocratica, vi abbiamo volentieri aderito.

In allegato si riportano le adesioni che, per quanto ci riguarda, sono molto buone: difatti si sono raccolte 41 firme complessive su un totale di personale in turno di 65 agenti (e si, purtroppo il nostro è un piccolo impianto che non può certo vantare le consistenze di Roma T.ni, Milano C.le e Napoli C.le, per citare i tre impianti che sulla carta dovrebbero gestire i turni AV). Qualora, come ci risulta, anche in altre realtà ben più "pesanti" della nostra si fossero raggiunte quote di adesione soddisfacenti, ce ne sarebbe abbastanza perchè le Segreterie Nazionali di tutte le OO.SS. chiedano con forza a Trenitalia di apportare le necessarie modifiche ai turni in vigore.

Sperando che qualcosa si muova in tal senso e in attesa di conoscere le eventuali iniziative che i sindacati intendono avviare per giungere a dei turni concordati, saluto cordialmente.

Lanari Raniero

RSU 52 - Personale di Bordo Marche.